



# Management del Microcredito

Corso di formazione

[UnitelmaSapienza.it](http://UnitelmaSapienza.it)



## **Indice**

1	Finalità
2	Destinatari
3	Requisiti di accesso
4	Didattica
5	Community on line
6	Assistenza e tutoraggio
7	Durata ed organizzazione del Corso
8	Direzione e docenti
9	Project work, prova finale e titolo
10	Quota e modalità di iscrizione e Borse di studio
11	Programma



## 1. Finalità

Il corso ha come obiettivo la realizzazione di un percorso formativo che offra ai partecipanti strumenti di conoscenza e di management del microcredito nonché della finanza etica. In particolare, il corso si propone di guidare l'apprendimento di competenze di visione e gestione dei servizi per operare efficacemente nell'ambito della microimprenditorialità finanziata attraverso il microcredito.

Al termine del percorso, lo studente avrà acquisito abilità specifiche relative all'attuazione del microcredito e all'analisi del mercato degli investimenti ad impatto sociale, oltre che alla progettazione e la gestione di progetti di micro imprenditorialità.

La prima parte del corso è dedicata alle caratteristiche strutturali e regolamentari del mercato della finanza etica e della finanza ad impatto sociale. La seconda parte si concentra sugli strumenti di microcredito e di gestione di micro-progetti imprenditoriali. La terza parte analizza gli strumenti dell'impact investing, dell'analisi di rischio, nonché di analisi del contesto operativo e di mercato del microcredito.

Il corso viene realizzato in collaborazione con la Pontificia Università Lateranense di Città del Vaticano, d'intesa con l'Ente Nazionale per il Microcredito.

Il corso è coordinato dalla School of Financial Cooperation and Development – SFIDE – UnitelmaSapienza.

## 2. Destinatari

Il Corso è rivolto a giovani diplomati, laureati, dirigenti e funzionari d'impresa che desiderano acquisire una formazione operativa sulle principali tecniche di management del microcredito e sulle relative politiche finalizzate all'attività di consulenza aziendale.

## 3. Requisiti di accesso

Possono accedere coloro che sono in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

## 4. Didattica

La metodologia didattica utilizzata per lo svolgimento del corso è interamente in e-learning e prevede le lezioni dei docenti, metadattate ed indicizzate, con i relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni quando vuole – h 24 – come vuole – PC, tablet, smartphone – nella modalità prescelta – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle videolezioni verranno svolti dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona, che prevedono varie tipologie:

- webinar tematico, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;



- webinar di discussione, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.

Per valorizzare in pieno le opportunità connesse alla didattica interattiva online, saranno utilizzati anche i seguenti strumenti:

- wiki, per costruire insieme agli studenti "alberi" ipertestuali di conoscenze condivise, dove i contributi teorici potranno essere integrati con apporti di natura empirica proposti da tutti i partecipanti al corso, i quali potranno, così, reciprocamente arricchire i propri percorsi di apprendimento;
- forum, nei quali potranno essere lanciati dal docente (ma anche dagli stessi studenti) provocazioni al dibattito su temi specifici o più generali trattati nell'ambito del corso, ma anche su iniziative tese a favorire un apprendimento critico e interattivo, come nel caso della discussione di case study o di una rilettura problematica di eventi di attualità connessi agli argomenti teorici del corso;
- chat, potranno essere aperte in qualsiasi momento a giudizio del docente, del tutor o su richiesta degli studenti.

La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio.

## 5. Community on line

La community rappresenta l'aula virtuale entro la quale lo studente, da remoto, interagisce con i docenti, con gli altri studenti ed il tutor, pone dei quesiti, instaura delle discussioni. I docenti del corso, unitamente al Tutor, risponderanno ai quesiti posti, nell'ambito delle attività di approfondimento, prenderanno spunti dalle discussioni per suggerire nuovi argomenti o per stimolare un apprendimento collaborativo nella propria community.

Grazie alla memorizzazione degli interventi sviluppati nel tempo da parte di tutti i partecipanti attraverso i vari strumenti di didattica interattiva (forum, chat, webinar, wiki, ecc.), la community potrà diventare, così, il luogo della "memoria" del corso, cui tutti gli studenti potranno accedere per consolidare il proprio apprendimento e rinnovare le proprie conoscenze.

## 6. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.



## 7. Durata ed organizzazione del Corso

Il corso ha una durata complessiva di 150, ore per 15 CFU, tra attività didattica, comunque strutturata (lezioni, esercitazioni, lavoro di gruppo, progetti applicativi, webinar etc.) e le ore dedicate allo studio individuale.

## 8. Direzione e docenti

La direzione del Corso è affidata congiuntamente al Prof. Roberto Pasca di Magliano, Professore straordinario di Economia e gestione dell'innovazione, Direttore della School of Financial Cooperation and Development – SFIDE – UnitelmaSapienza, ed al Prof. Raffaele Lomonaco, Professore ordinario di Economia Politica e Direttore del Centro Lateranense Alti Studi della Pontificia Università Lateranense di Città del Vaticano.

L'organizzazione del corso sarà curata dalla School of Financial Cooperation and Development – SFIDE – UnitelmaSapienza

Docenti:

- **Mario Baccini**, già Ministro della Funzione Pubblica dal dicembre 2004 al maggio 2006, attualmente ricopre l'incarico di Presidente dell'Ente Nazionale per il Microcredito;
- **Irene Bertucci**, è membro del Cda dell'Ente Nazionale per il Microcredito e docente a contratto di Bilancio di Sostenibilità presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli;
- **Andrea Carteny**, è docente di 'Nazionalismi e minoranze nazionali in Europa' e 'Storia dell'Eurasia' e direttore del Cemas, Sapienza Università di Roma;
- **Helen Chiappini**, è assegnista di ricerca presso l'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara e Dottore di Ricerca in Management, Banking and Commodity Sciences, Sapienza Università di Roma;
- **Riccardo Maria Graziano**, è avvocato civilista e Segretario Generale dell'Ente Nazionale per il Microcredito;
- **Mario La Torre**, è professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso Sapienza Università di Roma;
- **Raffaele Lomonaco**, è docente stabile sulla Cattedra di Economia Politica della Facoltà di Diritto Civile della Pontificia Università Lateranense di Città del Vaticano;
- **Fabio Massimo Mango**, è professore associato di Economia degli Intermediari Finanziari presso Sapienza Università di Roma e abilitato a professore di prima fascia di Economia degli Intermediari Finanziari;
- **Marco Paoluzi**, è funzionario Direttivo e Responsabile dell'area credito e banche presso l'Ente Nazionale per il Microcredito;
- **Roberto Pasca di Magliano**, è direttore della High School SFIDE e professore straordinario di Economia e gestione dell'innovazione UnitelmaSapienza Università di Roma; professore di Growth Economics presso Sapienza Università di Roma; è stato presso il medesimo Ateneo ordinario di Economia Politica e di Economia dello Sviluppo e docente di Economia della Crescita e di Economia aziendale.
- **Giovanni Pes**, è Vice Segretario Generale dell'Ente Nazionale per il Microcredito e membro del Gruppo di esperti della Piattaforma di consulenza per gli strumenti finanziari sotto ESIF (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) ed EASI.



**Andrea Vaccaro**, Cultore della materia;

**Andrea Ranelletti**, Tutor.

### **9. Project work, prova finale e titolo**

A ciascun partecipante è richiesto, durante lo svolgimento del corso, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work finale. Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di un caso di studio finalizzato ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti. La scelta dell'argomento dell'elaborato finale dovrà essere effettuata, con riferimento alle unità didattiche ed in coerenza con le modalità definite dal Direttore del corso.

### **10. Quota e modalità di iscrizione**

La quota di iscrizione al corso è di € 800,00 (e di € 650.00 in convenzione) da versare in due rate:

- la prima, di € 400,00 (€ 400.00 in convenzione) all'atto di iscrizione;
- la seconda di € 400,00 (€ 250.00 in convenzione) entro 60 gg. dalla data di iscrizione.

La modalità di pagamento è tramite bollettino precompilato (MAV) che viene emesso unitamente alla domanda di immatricolazione. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi sportello bancario o attraverso home banking; non è possibile pagare il bollettino alla posta.

Gli iscritti al corso possono usufruire di una proroga alla discussione dell'esame finale, a titolo gratuito, laddove non conseguano il titolo entro la data di scadenza prevista, solo entro i dodici mesi successivi. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, dovrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale.



## 11. Programma

Il programma del corso prevede il conseguimento di 15 CFU così suddivisi: 4 CFU in SECS-P/08, 6 CFU in SECS-P/11 (5 CFU il Project Work Finale) nelle seguenti tematiche:

### PRESENTAZIONE DEL CORSO

Antonello Folco Biagini, Rettore UnitelmaSapienza, Università di Roma  
Vincenzo Bonomo, Rettore Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano

### INTRODUZIONE AL MICROCREDITO (SECS-P/11)

Mario Baccini, Presidente Ente Nazionale per il Microcredito, Roma

- Prodotti bancari, finanziari, assicurativi e previdenziali
- Banca e nuove tecnologie (home banking, internet banking)
- Finanza etica e finanza a impatto sociale
- Nuove sfide della formazione imprenditoriale

#### 1. MICROCREDITO: DIRITTO E COMPLIANCE (SECS-P/11)

Riccardo Maria Graziano, Segretario Generale Ente Nazionale Microcredito

- La normativa nazionale primaria
- La normativa secondaria e regolamentare
- La normativa sul lavoro
- Gli obblighi legati alla qualità ed alla sicurezza
- La normativa europea

#### 2. FINANZIARE LA MICROFINANZA (SECS-P/08)

Giovanni Pes, Vice Segretario Generale Ente Nazionale per il Microcredito

- Le strutture finanziarie del microcredito
- I provider del microcredito: le banche
- I provider del microcredito: gli Operatori ex art 111 TUB
- L'Euoprogettazione per la microfinanza

#### 3. MICROCREDITO NEL CONTESTO INTERNAZIONALE (SECS-P/08)

Andrea Carteny, Sapienza Università di Roma

- Mohammed Yunus: primi passi
- Esperienze pregresse
- Importanza del sostegno alla micro-impresa come crescita del capitale umano e responsabilizzazione delle persone

#### 4. MICROCREDITO E MICROFINANZA (SECS-P/08)

Roberto Pasca di Magliano, UnitelmaSapienza Università di Roma

- Il microcredito nel contesto della microfinanza
- La garanzia solidale come alternativa alla garanzia reale
- Esperienze nei Pvs
- Ruolo della microfinanza nelle politiche di cooperazione allo sviluppo
- Esperienze in Paesi avanzati



#### 5. STRUMENTI DELLA MICROFINANZA (SECS-P/11)

Fabio Massimo Mango, Sapienza Università di Roma

- Il microleasing
- La Microassicurazione
- Microcredito e social lending
- Microcredito e cartolarizzazione

#### 6. RICHIEDERE UN MICROCREDITO (SECS-P/11)

Irene Bertucci, membro Cda Ente Nazionale per il Microcredito

- Il business plan
- Costruire un business plan
- Gli obblighi contabili e fiscali di una microimpresa
- Il bilancio di una micro-impresa
- Il bilancio degli Operatori ex art. 111 TUB

#### 7. MICROCREDITO: SERVIZI AUSILIARI DI ASSISTENZA (SECS-P/11)

Marco Paoluzzi coordinatore area credito Ente Nazionale Microcredito

- Natura e tipologie dei servizi ausiliari
- Accompagnamento: pre-tutoraggio e pre-fattibilità
- Il modello di tutoring dell'Ente per il Microcredito
- Il coaching: comunicazione e presentazione di progetto
- I servizi di monitoraggio

#### 8. IMPATTO DEL MICROCREDITO: MISURARE LA PERFORMANCE SOCIALE (SECS-P/08)

Helen Chiappini, Università di Chieti Pescara

- Sostenibilità ed outreach
- La misurazione d'impatto
- Le metriche di misurazione
- Modelli di misurazione

#### 9. MICROCREDITO: RISCHI, GARANZIE, VIGILANZA (SECS-P/11)

Mario La Torre, Sapienza Università di Roma

- I rischi del microcredito: rischio di business e rischio di credito
- I rischi del microcredito: rischio di liquidità e rischi di mercato
- Le garanzie nel microcredito
- il Fondo Centrale di Garanzia
- La vigilanza del microcredito in Italia

#### 10. MICROCREDITO E TERZO SETTORE (SECS-P/08)

Raffaele Lomonaco, Università Lateranense, Città del Vaticano

- Il Terzo settore e le organizzazioni non profit
- La disciplina del Terzo settore
- L'impresa sociale: aspetti giuridici e tributari
- Il microcredito e gli enti del terzo settore



MODULI DIDATTICI	Videolezioni	Crediti
1. MICROCREDITO: DIRITTO E COMPLIANCE	5	1
2. FINANZIARE LA MICROFINANZA	5	1
3. MICROCREDITO NEL CONTESTO INTERNAZIONALE	5	1
4. MICROCREDITO E MICROFINANZA	5	1
5. STRUMENTI DELLA MICROFINANZA	5	1
6. RICHIEDERE UN MICROCREDITO	5	1
7. MICROCREDITO: SERVIZI AUSILIARI DI ASSISTENZA	5	1
8. IMPATTO DEL MICROCREDITO: MISURARE LA PERFORMANCE SOCIALE	5	1
9. MICROCREDITO: RISCHI, GARANZIE, VIGILANZA	5	1
10. MICROCREDITO E TERZO SETTORE	5	1
Totale corsi	50	10
Project Work		5
TOTALE GENERALE		15

**INFORMAZIONI**

Università degli Studi di Roma  
UnitelmaSapienza  
[www.unitelmasapienza.it](http://www.unitelmasapienza.it)  
[info@unitelmasapienza.it](mailto:info@unitelmasapienza.it)